Iniziativa del Comune di Monza: 18 pagine per sopravvivere ai tuoi primi 18 anni

Venerdì 20 novembre 2009, ore 11 all'Istituto Mapelli: nell'aula magna piena di ragazzi va in scena una conferenza sul ruolo dell'Esercito, al piano superiore, in una auletta stipata, due classi seconde assistono alla presentazione di *Ti amissimo… Mi amissimo*, un pieghevole a fisarmonica di 18 brevi pagine.
Il fascicolo, prodotto dalla Carthusia Edizioni si presenta accattivante nella grafica (un collaboratore di MTV) e semplice nel linguaggio (testi di Emanuela Nava, scrittrice di libri per ragazzi).

Al fascicolo si è arrivati dopo un anno di lavoro di collaborazione tra l'ASL, con un percorso di educazione alla salute, e l'Assessorato alle Politiche Giovanili, con i Centri Giovani. Verranno distribuiti più di 5.000 copie nelle scuole e tra i giovani del territorio.

L'Assessore Sassoli e gli operatori presenti hanno voluto sottolineare l'importanza del lavoro fatto e da fare, riguardo all'approccio degli adolescenti rispetto ad alcol, droghe, abusi e sessualità.
Nel fronte e nel retro del fascicolo, vengono presentati tutti i servizi che il Comune di Monza e ASL rivolgono ai giovani del territorio e delle scuole.

Phoca PDF

La “fisarmonica” racconta di Sofia con le sue domande e la fatica di trovare risposte, di Mattia e il suo sentirsi estraneo ai genitori, di Laura e del suo sogno di diventare scienziata, di Simone che ha fatto un video ai suoi compagni, di Muriel e dei suoi genitori che parlano e parlano ma non ascoltano, di Amina che non capisce i maschi e di Paolo che non capisce le femmine, di Diego e delle sue preoccupazione per le MTS, acronimo di malattie a trasmissione sessuale, e di Irene che invece è già andata al Consultorio vicino a casa, di Margot e della voglia di provare “la roba” e di Andrea che sceglie l’amico migliore.

In tempi nei quali tra i giovani, i vige una sorta di “totalitarismo tecnologico” con veloci e brevi linguaggi, l’aver ridato spazio “alla parola” scritta e letta è già di per sé un fatto coraggioso e positivo.

Detto dello strumento, qualche domanda si impone sull’utilità. Preso a sé il pieghevole, nella sua distribuzione diffusa, svolgerà per i giovani una utile funzione di conoscenza e promozione dei servizi presenti nel territorio.

Il testo, pur essendo diretto e giovanile nel linguaggio, non svolge però di per sé una funzione informativa sui temi accennati dai racconti: la relazione con l’alcol, l’approccio con la sessualità, le relazioni tra “pari”. *Mi amissimo... Ti amissimo* sembra più uno strumento adatto a supportare percorsi di “educazione alla relazione”, altrimenti si farebbe fatica a capirne l’utilità, se non quello di un mezzo per fare conoscere le iniziative monzesi nel campo dei giovani.

Phoca PDF